

Lo spread che cala spinge la Borsa

LINK: <http://www.lastampa.it/2018/09/10/economia/lo-spread-che-cala-spinge-la-borsa-2dCMI5JwbVtMtXqddcvmaP/pagina.html>



Lo spread che cala spinge la Borsa Bene Bpm, Unicredit e Intesa Sanpaolo, indietro Tenaris e Ferrari LAPRESSE Leggi anche Condividi Scopri TuttoSoldi Pubblicato il 10/09/2018 Ultima modifica il 10/09/2018 alle ore 19:09 luigi grassia A volte la Borsa si allarma per poco, ma si accontenta anche di poco per assicurarsi: nelle settimane scorse, lo spread sui titoli di Stato italiani è salito per timori vaghi legati all'azione di governo, e poi è parzialmente rifluito grazie a dichiarazioni non meno vaghe di ministri sul rispetto delle compatibilità di bilancio. Comunque i mercati hanno ascoltato le parole che volevano sentire, e questo ha messo il turbo alle azioni delle banche e al listino di Milano, risultato il migliore in Europa (Ftse Mib +2,30% a 20.918 punti e All Share +2,15% a 23.181). Guidano la carica del comparto finanziario Banco Bpm (+4,85%), Unicredit (+4,67%) e Intesa Sanpaolo (+4,53%) e fuori dal listino principale fatto anche meglio Mps (+8,24%) e soprattutto Bim (+26,76%). Brilla Leonardo (+7,17%) dopo aver soffiato Vitrociset a Fincantieri e in vista di una vendita a terzi di aerei originariamente destinati all'Iran. Balza Mediaset (+4,79%) sull'ipotesi, peraltro smentita dallo stesso Biscione, di acquisto del 48% di Mediaset Espana. Positiva anche Tim (+2,87%). Giornata negativa per Tenaris (-0,96%), Ferrari (-0,64%) e Salvatore Ferragamo (-0,54%). Chiusure contrastate Atlantia (-0,65%), Astm (+3,8%), Autostrade Meridionali (+7,34%) e Sias (+4,99%) dopo le dichiarazioni del vicepresidente del consiglio Di Maio sulle ipotesi di nazionalizzazione. : Bpm, Intesa sanpaolo, Unicredit, che chiudono con rialzi attorno o superiori al 5%. Ottimo rialzo anche per Mediaset, che ha inizialmente beneficiato della voce, poi smentita, di un interesse ad acquisire anche la quota residua del capitale della controllata spagnola. A fine seduta, il progresso è comunque marcato (+4.79%). In netto rialzo dopo i saliscendi della scorsa settimana,